INCONTRI PARROCCHIALI

- BASAGLIAPENTA: Mercoledì 14 agosto, alle ore 19.30, S. Rosario. Ore 20.00, S. Messa prefestiva dell'Assunta.
- I BASAGLIAPENTA: Giovedì 15 agosto, alle ore 10.00, S. Messa e processione.
- **ZONA PASTORALE BASILIANO: Giovedì 15 agosto**, le S. Messe si svolgeranno regolarmente in tutte le Parrocchie.
- I BLESSANO: Venerdì 16 agosto, alle ore 7.30, Rogazioni campestri. Ore 8.30, S. Messa a S. Rocco di Tomba.
- BASAGLIAPENTA: Domenica 18 agosto, alle ore 10.00, Rogazioni campestri. Ore 11.00, S. Messa presso la chiesetta S. Giorgio.
- ORGNANO: FESTA DI SAN BARTOLOMEO. Venerdì 23 agosto, ore 20.30, Vespri solenni. Sabato 24 agosto, ore 18.00 S. Messa solenne e processione con il santo.

I DEFUNTI DI QUESTA SETTIMANA

Ora vivono nel Signore risorto

- ELVIS BASALDELLA di 59 anni, di BLESSANO (+ 17.07.2024); il Funerale è stato celebrato a BLESSANO il 26.07.2024.
- **PACE SIMONITTI** di 80 anni, di **BLESSANO** (*+ 27.07.2024*); la Santa Benedizione è stata celebrata a **BLESSANO** il 29.07.2024.
- TERZINIA IACOB ved. BELTRAMINI di 86 anni, di BASILIANO (+ 27.07.2024); il Funerale è stato celebrato a BASILIANO il 30.07.2024.
- RIVA GIANNINA di 83 anni, di VARIANO (+ 01.08.2024); il Funerale sarà celebrato a VARIANO lunedì 05.08.2024 nel Dumo di Variano alle ore 10.30.

Preghiamo per i nostri cari defunti, specie con le S. Messe. E sosteniamo con l'affetto e la solidarietà cristiana i loro familiari.

OFFERTE ALLE PARROCCHIE

- VISSANDONE: In memoria del defunto FABBRO VITTORINO, al banco sono stati raccolti per la parrocchia € 360,00.
- **BASILIANO:** In memoria della defunta CELESTINA ZETTA ved. ROGNONI, al banco sono stati raccolti per la parrocchia € 293,00. I familiari hanno offerto alla parrocchia € 200,00.
- **BASILIANO:** In memoria della defunta TERZINIA IACOB ved. BELTRAMINI, al banco sono stati raccolti per la parrocchia € 60,00.

UFFICIO PARROCCHIALE PER LE SETTE PARROCCHIE: via Verdi, 11 - 33031 Basiliano (Ud).

Da Lunedì a Sabato: dalle 9.00 alle 11.00

ABITAZIONE SACERDOTI E SUORE (Casa canonica) e ORATORIO: via Verdi, 11 - 33031 Basiliano (Ud).

TELEFONI: Sacerdoti, 0432.84019; Suore, 334.8440553.

SITO INTERNET: www.parrocchia-basiliano.it; FACEBOOK: Collaborazione Pastorale di Variano; INSTAGRAM: collaborazione variano

EMAIL Ufficio parrocchiale: ufficio@parrocchia-basiliano.it;

EMAIL Parroco: parroco@parrocchia-basiliano.it; EMAIL oratorio: noioratorio@parrocchia-basiliano.it.

Caritas Interparrocchiale, via Verdi, 9 -33031 Basiliano. Telefono: 388.5756450 (ore 9-12, lun-ven) CENTRO DI ASCOLTO CARITAS: Martedì (17.00-19.00)

n° 32 04.08.2024



Foglio interparrocchiale

per la zona pastorale di

BASAGLIAPENTA - BASILIANO - BLESSANO
ORGNANO - VARIANO - VILLAORBA - VISSANDONE

S.S. MESSE E CELEBRAZIONI.

DOMENICA 04: XVIII del Tempo Ordinario, verde

A Basiliano: Ore 7.30, Canto delle Lodi mattutine.

SS. Messe Festive: Ore 9.00, a Orgnano. / Ore 10.00, a Basagliapenta, Variano e Vissandone. / Ore 11.15, a Basiliano, Blessano e Villaorba.

LUNEDÌ 05: Messa della Feria, verde

A Basiliano: Ore 7.00, Lodi mattutine. / Ore 7.30, S. Messa.

S. Messa serale: Ore 18.30, a Variano.

MARTEDÌ 06: TRASFIGURAZIONE del SIGNORE, Festa, bianco

A Basiliano: Ore 7.00, Lodi mattutine. / Ore 7.30, S. Messa.

S. Messa serale: Ore 18.30, a Basagliapenta.

MERCOLEDÌ 07: Messa della Feria, verde

A Basiliano: Ore 7.00, Lodi mattutine. / Ore 7.30, S. Messa.

S. Messa serale: **Ore 18.30,** Villaorba.

GIOVEDÌ 08: S. Domenico, presbitero, Memoria, bianco

A Basiliano: Ore 7.00, Lodi mattutine. / Ore 7.30, S. Messa.

S. Messa serale: Ore 18.30, Vissandone.

VENERDÌ 09: S. TERESA BENEDETTA DELLA CROCE, vergine e martire, patrona d'Europa, Festa, *rosso*

A Basiliano: Ore 7.00, Lodi mattutine. / Ore 7.30, S. Messa.

S. Messa serale: Ore 18.30, Blessano.

SABATO 10: S. LORENZO, diacono e martire, Festa, rosso

A Basiliano: Ore 7.00, Lodi mattutine.

S. Messe prefestive: Ore 17.30, a Orgnano. / Ore 18.30, a Basiliano.

DOMENICA 11: XIX del Tempo Ordinario, verde

A Basiliano: Ore 7.30, Canto delle Lodi mattutine.

SS. Messe Festive: Ore 9.00, a Orgnano. / Ore 10.00, a Basagliapenta, Variano e Vissandone. / Ore 11.15, a Basiliano, Blessano e Villaorba.

PAROLA DELLA DOMENICA

O Dio, vieni a salvarmi, Signore, vieni presto in mio aiuto. Tu sei mio aiuto e mio liberatore: Signore, non tardare.

XVIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

La scena iniziale del Vangelo, nella liturgia odierna (*cfr. Gv 6,24-35*), ci presenta alcune barche in movimento verso Cafarnao: la folla sta andando a cercare Gesù. Potremmo pensare che sia una cosa molto buona, eppure il Vangelo ci insegna che non basta cercare Dio, bisogna anche chiedersi il motivo per cui lo si cerca. Infatti, Gesù afferma: «Voi mi cercate non perché avete visto dei segni, ma perché avete mangiato di quei pani e vi siete saziati» (*v. 26*). La gente, infatti, aveva assistito al prodigio della moltiplicazione dei pani, ma non aveva colto il significato di quel gesto: si era fermata al miracolo esteriore, si era fermata al pane materiale; soltanto li, senza andare oltre, al significato di questo.

Ecco allora una prima domanda che possiamo farci tutti noi: perché cerchiamo il Signore? Quali sono le motivazioni della mia fede, della nostra fede? Abbiamo bisogno di discernere questo, perché tra le tante tentazioni, che noi abbiamo nella vita ce n'è una che potremmo chiamare tentazione idolatrica. È quella che ci spinge a cercare Dio a nostro uso e consumo, per risolvere i problemi, per avere grazie a Lui quello che da soli non riusciamo a ottenere, per interesse. Ma in questo modo la fede rimane superficiale, cerchiamo Dio per sfamarci e poi ci dimentichiamo di Lui quando siamo sazi. Al centro di questa fede immatura non c'è Dio, ci sono i nostri bisogni. È giusto presentare al cuore di Dio le nostre necessità, ma il Signore, che agisce ben oltre le nostre attese, desidera vivere con noi anzitutto una relazione d'amore. E l'amore vero è disinteressato, è gratuito: non si ama per ricevere un favore in cambio! Questo è interesse; e tante volte nella vita noi siamo interessati.

Ci può aiutare una seconda domanda, quella che la folla rivolge a Gesù: «Che cosa dobbiamo fare per compiere le opere di Dio?» (v. 28). È come se la gente, provocata da Gesù, dicesse: «Come fare per purificare la nostra ricerca di Dio? Come passare da una fede magica, che pensa solo ai propri bisogni, alla fede che piace a Dio?». E Gesù indica la strada: risponde che l'opera di Dio è accogliere Colui che il Padre ha mandato, cioè accogliere Lui stesso, Gesù. Non è aggiungere pratiche religiose o osservare speciali precetti; è accogliere Gesù, è accoglierlo nella vita, è vivere una storia d'amore con Gesù. Sarà Lui a purificare la nostra fede. Da soli non siamo in grado. Ma il Signore desidera con noi un rapporto d'amore: prima delle cose che riceviamo, c'è Lui da amare. C'è una relazione con Lui che va oltre le logiche dell'interesse e del calcolo.

Questo vale nei riguardi di Dio, ma vale anche nelle nostre relazioni umane e sociali: quando cerchiamo soprattutto il soddisfacimento dei nostri bisogni, rischiamo di usare le persone e di strumentalizzare le situazioni pei i nostri scopi. Quante volte abbiamo sentito da una persona: «Ma questa usa la gente e poi si dimentica». Usare le persone per il proprio profitto: è brutto questo. E una società che mette al centro gli interessi invece delle persone è una società che non genera vita. L'invito del Vangelo è questo: piuttosto che essere preoccupati soltanto del pane materiale che ci sfama, accogliamo Gesù come il pane della vita e, a partire dalla nostra amicizia con Lui, impariamo ad amarci tra di noi. Con gratuità e senza calcoli. Amore gratuito e senza calcoli, senza usare la gente, con gratuità, con generosità, con magnanimità.

TEMPO DI RINGRAZIARE...

L'oratorio estivo è un momento forte per socializzare dove attraverso il gioco, il canto, il ballo, il teatro, l'impegno e il talento di ciascuno dei ragazzi si scoprono o si imparano tante belle cose.

Grazie ai tanti volontari che vogliono tramandare mestieri e maestranze di una volta, i nostri ragazzi hanno potuto apprezzare la gioia di fare, di creare qualcosa di bello. Gli organizzatori hanno fatto tutto il possibile perché essi potessero vivere un'esperienza indimenticabile in un ambiente sano. Le gite settimanali sono state occasioni preziose per scoprire realtà nuove del nostro territorio. Il pranzo preparato dagli Alpini è stata una cosa favolosa, mettendo d'accordo tutti e rendendoli felici.

E l'occasione di ringraziare don Matteo Lanaro, le nostre suore: Fabrizia, Ancilla e Antonietta, Silvia Bel e tutti gli animatori che hanno cercato di creare le migliori condizioni per i nostri ragazzi. Un grazie particolare a voi genitori che vi occupate con grande amore della formazione sana dei loro figli. Il tema di quest'anno: "Tu per tutti" ci invita a prendere cura degli altri, di condividere i loro sogni, i loro desideri, le loro preoccupazioni e le loro necessità per offrirli al Signore.

Il campeggio in Valsaisera ha visto impegnati 20 ragazzi e sei adulti. Il tema "Vestiti da Dio". Ricordando i segni del nostro battesimo: la veste bianca, la candela, essere chiamati per nome, l'unzione con il sacro crisma, ognuno di noi ha imparato a dare più valore ai vestiti dell'anima.

Auguro ai ragazzi di cogliere il bello e il buono in tutto quello che hanno visto e fatto. Li aspetto presto al catechismo e in oratorio. Dio vi benedica! Don Gabriel

IL CORAGGIO

Una mostra a cura di DON ALESSIO GERETTI A ILLEGIO

Una mostra spettacolare e impressionante, un viaggio entusiasmante nell'arte tra racconti appassionati di ardue sfide e di eroiche virtù, palesi o nascoste: il coraggio, la nuova mostra di Illegio, colpisce mente e cuore e stupisce per la straordinaria concentrazione di bellezza. Quaranta capolavori, tra dipinti e sculture—undici provenienti da collezioni segrete -, selezionati per altissima qualità e dispiegati a tracciare un percorso che parte dal Medioevo e giunge alla metà del Novecento.

Vibrante e avvincente il tema: la virtù del coraggio, una forza che anima e rianima persone e popoli e che l'arte ha stupendamente celebrato, insegnato e meditato. Illegio ha scelto il coraggio anzitutto perché nell'ora presente lo scenario mondiale, critico e confuso, patisce acutissimamente per il coraggio deformato di numerosi folli e per mancanza di coraggio di numerosi irresponsabili. E poi, il coraggio è l'anima delle grandi scelte, della condotta di chi non si adatta all'immoralità e di chi non si piega ai ricatti, di chi parte per nuovi scenari, di chi genera vita. Perfino l'amore senza coraggio non arriva a maturità. Come parrocchia andremo a visitarla a settembre. A breve riceverete informazioni per le iscrizioni.

Don Gabriel